

## Benedette rotonde: hanno abbattuto la percentuale di incidenti

**Pubblicato:** Venerdì 20 Gennaio 2012



Le abbiamo tanto maledette quando le stavano costruendo, ed ora dobbiamo ringraziarle.

Le **rotatorie** che la Provincia di Varese ha “sparso” per tutto il territorio – sono **167**, una trentina delle quali sotto la gestione dell’attuale assessore Simeoni – **hanno reso molto più sicuri molti punti critici stradali**, come la SP1 del lago di Varese.

E’ quello che emerge dai dati prodotti dal settore viabilità e trasporti della Provincia, che analizza l’incidentalità della rete viaria provinciale dal 2006 a oggi. «In provincia di Varese dal 2006 al 2010 incidenti, feriti e vittime sono diminuite di oltre il 50 per cento» l’Assessore provinciale alla Viabilità **Aldo Simeoni** commenta soddisfatto questo primo dato, che significa che in queste zone è stato raggiunto l’obiettivo, fissato dalla UE, dell’abbattimento del 50% dell’incidentalità.

Il che significa, in soldoni, che dai 724 incidenti con 10 vittime e 715 feriti dell’anno 2006 si è passati a 362 sinistri, 4 decessi e 342 feriti nel 2010 lungo i 650 chilometri di rete stradale provinciale. «Grazie soprattutto all’apposizione delle rotatorie, che costringono a rallentare e incanalare il traffico, con effetti virtuosi su questi dati» sottolinea l’assessore.

Rete viaria provinciale – studio

degli interventi realizzati è stata effettuata una valutazione del danno sociale annuo prima e dopo

STRADA	PROGRES SIVA	COMUNE	MESSA IN FUNZIONE	DANNO SOCIALE ANNUO PRE INTERVENTO	DANNO SOCIALE ANNUO POST INTERVENTO	PERCENTUALE DI RIDUZIONE DANNO SOCIALE
VASP1	7.800	VARESE	2005	€ 58.905,00	€ 3.600,00	93,89%
VASPEXSS527	17.700	SARONNO	2009	€ 428.087,00	€ 105.187,00	75,43%
VASP12	4.000	CAIRATE	15/09/2006	€ 597.614,00	€ 36.816,00	93,84%
VASP1	1.035	GAVIRATE	08/07/2009	€ 210.374,00	€ 49.077,00	76,67%
VASP1	9.200	VARESE	21/04/2010	€ 188.358,00	€ -	100,00%
VASP17	11.195	VERGIATE	15/06/2010	€ 130.900,00	€ -	100,00%

Effetti molto virtuosi, quantificando in euro il danno sociale di alcuni incidenti avvenuti in zone tra le “più calde” della provincia. Per esempio, la cosiddetta “**rotonda dei cervi**” alla **Schiranna**, creata nel 2005, ha abbattuto di **quasi il**

**94%** il danno sociale di quell'incrocio: passato da 58.905 euro a 3600. Stesse percentuali anche per la **rotonda di Cairate**, quella sulla strada Tradate – Cassano Magnago: era costato alla collettività quasi 600mila euro e ora ne costa poco più di 36mila. La **rotonda tra Mornago e Vergiate** e quella del lago di Varese che va verso via Corridoni hanno, per ora visto che hanno meno di due anni, **addirittura azzerato** il costo sociale di quei punti di traffico. Costo che non prevede solo la quantificazione dei danni materiali ma anche l'impatto più in generale della morte o del ferimento di qualcuno nell'incidente.

Strade messe in sicurezza significa dunque non solo meno lacrime per i parenti ma anche una migliore gestione della vita civile. Soldi che valgono la pena di essere spesi anche in momenti di crisi come questi: «La Provincia di Varese, in tempi difficili come questi – ha sottolineato Simeoni – ha compiuto un **grande sforzo per gli interventi stradali**: di 6 milioni di euro in manutenzione ordinaria; circa 5 milioni di euro di straordinaria e circa 4 in nuove opere. In totale nel 2011 abbiamo investito 15 milioni di euro».



Tra gli interventi più importanti realizzati, l'assessore Simeoni ricorda: «la rotatoria di Gropello a Gavirate, che ha segnato anche la sostituzione dell'ultimo impianto semaforico sulla rete stradale provinciale; **la rotatoria all'uscita autostradale di Besnate**, dove Provincia di Varese ha giocato un ruolo di regia strategico ed è riuscita a far realizzare l'intervento a spese di Anas; la riqualificazione della galleria Sasso Galletto e la strada di Cremenaga».

Senza contare: «Le **fasce di plastica gialla sotto alcuni guard rail di metallo** nella SP1: servono **per ridurre i danni in caso di incidenti motociclistici**» Sono quelle, per intenderci, che non “tagliano le gambe” a chi cade, tanto invocate anche dai lettori di Varesenews. «Fino ad ora ne abbiamo fatto tre chilometri, in punti particolarmente pericolosi come la tangenziale verso il ponte di Vedano, o la strada tra Cocquio e Cittiglio. Ma appena la ristrettezza della crisi ce lo consentirà, continueremo ad inserirne».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it